



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



## ENEL HYDRO

Mercoledì 25 settembre si è svolto l'incontro tra l'Enel e le Organizzazioni Sindacali Nazionali di Filctem, Flaei e Uiltec in merito alla generazione idroelettrica.

Un incontro molto atteso, a distanza di 12 mesi dall'ultimo tavolo, per conoscere le evoluzioni organizzative e sviluppo di questa importante area del Gruppo Enel.

In apertura, Enel ha illustrato lo stato dei lavori nella centrale di Bargi, dopo l'incidente accaduto, per il ripristino dell'impianto che comunque avrà dei tempi ancora notevoli.

Enel ha comunicato una serie di iniziative di sicurezza in aggiunta ai corsi previsti con un programma formativo, in presenza, denominato "sicurezza a prima vista" anche in virtù degli infortuni che sono accaduti post incidente di Bargi e in particolar modo quelli in itinere.

Sul "Permit to work" si sta potenziando l'utilizzo di questo applicativo per sostituire i piani di lavoro sulla piattaforma digitale.

La situazione di idraulicità ha registrato nel triennio 2022/2024 un andamento altalenante in virtù della poca piovosità e basse temperature soprattutto al Nord che hanno avuto dei recuperi molto parziali nel fine anno.

Enel ha dichiarato la volontà di rafforzare il suo impegno nell'area idroelettrica con una tendenza maggiore per il 2025 in materia di investimenti.

L'Azienda ha poi affrontato il tema delle concessioni del mondo idroelettrico, esponendo le criticità normative esistenti a livello europeo che riflettono anche sulle decisioni assunte da alcune regioni per avvio bandi di gara. Attualmente alcune concessioni sono in proroga, altre in scadenza a fine anno, con il termine ultimo per tutti del 2029.

La consistenza totale del personale al 1° settembre per l'area idroelettrica è di 1742 persone di cui 917 operai, 681 impiegati, 134 quadri e 10 dirigenti. L'età media del personale è di 41 anni, mentre l'anzianità media aziendale è di 16 anni.

Da aprile 2022 a giugno 2023 si sono registrate 106 assunzioni di operai a fronte di 35 uscite, con un saldo positivo di 71 unità in coerenza con l'impegno tra le parti di marzo 2022 per le uscite di turn-over ex art. 4.

Nel periodo 2022 – 2024, a fronte di 81 uscite di personale operativo ci sono state 158 assunzioni. Nel mondo impiegatizio 91 inserimenti a fronte di 50 uscite.

Le Organizzazioni Sindacali di Filctem, Flaei e Uiltec hanno messo in evidenza come l'area dell'idroelettrico attende da tempo risposte, sia a livello centrale che territoriale.



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Riguardo il tema delle concessioni, è stata ribadita la necessità, così come per la rete, di promuovere iniziative comuni, coinvolgendo la politica e le istituzioni interessate, per la tutela del sistema concessorio attualmente in vigore.

Riguardo i riflessi organizzativi sono state unitariamente elencate una serie di criticità: la consistenza degli organici sia operativi che tecnico/impiegatizi, la turnazione della reperibilità ordinaria e speciale, il ruolo della guardiania, percorsi evolutivi per il personale operativo, la revisione di indennità e l'omogeneizzazione di alcune maggiorazioni, le crescenti esternalizzazioni, la necessità di formare nuove professionalità, il ruolo e l'assetto del mini Hydro, l'organizzazione del lavoro nei vari PT.

Filctem Flaei e Uiltec hanno chiesto di programmare incontri con la presenza delle strutture territoriali e le RSU al fine di monitorare l'intera area idroelettrica.

Si è definito un incontro in plenaria per martedì 5 novembre dove si aprirà il confronto sulle tematiche sopra riportate.

**Le Segreterie Nazionali**  
**FILCTEM CGIL FLAEI CISL UILTEC UIL**

Roma, 30 settembre 2024

24U082